

1688 Vienna cingerlo di largo assedio, chiudendo tutti i passi, per li quali potessero penetrarli i soccorsi. Patirono molto i difensori sostenuti principalmente dal vigore della Principessa; ma avvicinatosi il Generale Caraffa, hebbe fortuna d'alletterarli con la speranza del perdono, e del premio, così che la Ragozzi dubitando d'essere tradita capitolò la resa. Le condizioni accordate furono, ch'essa si portasse ad habitare a Vienna con i Figliuoli, uno de i quali hebbe con il Ragozzi primo Marito, e due con il Techeli, dovendole essere restituiti i beni di sua Dote per il proprio sostentamento. Nell'uscire dalla Fortezza diede segni compassionevoli di afflittione, e di cordoglio, & usò ogni maggiore resistenza per non consegnare il Diploma con l'Insegne, ch'ebbe il Marito Techeli dalla Porta Ottomana, quando fu dichiarato Principe dell'Ungheria. Erano queste un Berrettone bianco non dissimile da quello portano i Giannizzeri, & un Stendardo. Condotta a Vienna, provò prima l'amarrezza di non essere ammessa alla presenza dell'Imperatore, e poi l'estremo dolore di vedersi tolti i Figliuoli, alli quali volle Cesare, che fosse data una particolare educatione. Si trovava all'hora il Techeli nelle vicinanze di Varadino con due mille huomini infestando il vicino paese con frequenti scorriere, e gli convenne essere spettatore delle sue sventure senza mezzi di ripararle. Ma continuando a Cesare le prosperità, successe poco dopo anco la caduta di Alba Reale, che dopo un stretto, e lungo blocco ridotta in angustia, capitolò la resa con le conditioni di quelli d'Agria. Il presidio era di mille Soldati, & il restante degl'habitanti si numerava a quattro mille anime. Quest'acquisto non costò maggior impiego, che di ottocento Alemani, e di qualche numero d'Ungheri, con i quali chiusi i passi a i soccorsi, fu ridotta in tal deficienza de i viveri, che al tempo della resa non bastavano al bisogno di tre settimane. Con questi fortunati principii s'aprì la Campagna, per la quale raccolte le Militie, fu comandato al Conte Caprara di portarsi ad Essech, dove pure doveva giuntarsi il Caraffa con le genti, che furono aquartierate nella Transilvania. Il Principe Luigi di Baden fu destinato passare la Sava nella parte superiore,

*La Moglie,
e Figliuoli
del Techeli
condotti a
Vienna.*

*Alba reale
si rende.*

&